

DAL SEGRETO ALL'OBBLIGO DI REFERTO, DALLA TUTELA DELLA PROFESSIONE ALL'ESERCIZIO RESPONSABILE DELLA PROPRIA ATTIVITA'

Unica edizione

Tipologia formativa: CORSO
ID accreditamento evento: 108815.1
Sede evento: CENTRO DI AIUTO PSICOLOGICO ONLUS - LOC. CASCINA SAN GIUSEPPE 18 - 27010 INVERNO (Pavia)
Periodo di svolgimento: 15 ottobre 2016 19 novembre 2016
Durata complessiva ore: 31:00
Soglia minima di frequenza: 80% del monte ore complessivo
Segreteria organizzativa: ATS PAVIA (www.ats-pavia.it) - UOS Formazione e benessere organizzativo
 Mirella Podda - Raffaella Marioncini - tel. +39 0382 431238/432392 - fax 0382 431305
 indirizzo mail: uos_formazione@ats-pavia.it

NUMERO CREDITI ECM:

Secondo le indicazioni contenute nel Decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 11839 del 23/12/2015, all'evento sono stati preassegnati **n. 31 crediti ECM**, ed il relativo attestato verrà rilasciato solo ai partecipanti che avranno superato il questionario di apprendimento finale e che avranno raggiunto la soglia minima di frequenza.

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

L'iscrizione può avvenire sia tramite il sito aziendale sia con la compilazione di una scheda cartacea

PRESENZA DI SPONSOR:

NO

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DELL'EVENTO FORMATIVO:

Al fine del riconoscimento dei crediti ECM sarà svolto da parte di tutti i partecipanti appartenenti al ruolo sanitario il **test di apprendimento finale**, ed il cui esito sarà certificato da parte del Responsabile Scientifico nella relazione finale.

La **valutazione dell'evento formativo** sarà effettuata da parte di tutti i partecipanti e verrà rilevata con la distribuzione, nell'ultima giornata, di un **questionario di gradimento** in forma anonima, ovvero, per tutto il personale dipendente dell'ATS, con il medesimo questionario da compilare su apposito supporto informatico sempre in forma anonima.

BREVE PREMESSA:

Il buon agire deontologico viene sempre più vissuto dai professionisti come valore aggiunto, per arricchire il proprio lavoro e contemporaneamente per tutelare la qualità delle prestazioni erogabili a pazienti/clienti. In particolare, sono le prestazioni svolte nei confronti di minori a porre il professionista di fronte a un'ampia gamma di problematicità, che emerge in contesti come la psicologia scolastica o l'ambito giuridico, o comunque in quelle situazioni in cui ci sia obbligo di referto, o in cui ci si trovi di fronte alla difficoltà di conciliare il diritto alla riservatezza del minore con il dovere di ottenere il consenso dei genitori. Si tratta di aspetti dilemmatici che sono strettamente in contatto con le trasformazioni degli orientamenti giuridici, all'interno dei quali la competenza del minore, viene sempre più valorizzata, nella conciliazione con la sua posizione soggettiva e giuridica all'interno della famiglia.

OBIETTIVO FORMATIVO DELL'EVENTO:

L'OBIETTIVO E' QUELLO DI FORNIRE AI PARTECIPANTI GLI STRUMENTI PER UNA CONOSCENZA APPROFONDATA DEL CODICE DEONTOLOGICO E DEL SEGRETO PROFESSIONALE E PER LA STESURA IN CAMPO CLINICO DI RELAZIONI IN AMBITO GIURIDICO E FORENSE.

METODOLOGIA DIDATTICA:

LEZIONE/DISCUSSIONE
 ANALISI DI CASI
 ROLE PLAYING
 DIMOSTRAZIONE

DESTINATARI:

AZIENDA	CATEGORIA PROFESSIONALE	NUMERO PARTECIPANTI
	PSICOLOGI	20
	MEDICI	10
TOTALE PARTECIPANTI		30

PERSONALE FORMATIVO:

RUOLO	COGNOME	NOME	ENTE DI APPARTENENZA	QUALIFICA
RESPONSABILE SCIENTIFICO	DURAZZI	CARLA ANNA	Centro di Aiuto Psicologico Onlus	Presidente
TUTOR D'AULA	BIANCHI	SILVIA	Centro di Aiuto Psicologico Onlus	Responsabile del Servizio di Psicologia Giuridica e Penitenziaria
DOCENTE	CACIOPPO	ROBERTA	Ordine degli Psicologi della Lombardia	Consigliere
DOCENTE	GRIMOLDI	MAURO VITTORIO	Ordine degli Psicologi della Lombardia	Consigliere

PROGRAMMA EVENTO FORMATIVO					
(Dal conteggio dei crediti è escluso il tempo destinato alla registrazione dei partecipanti)					
PRIMA GIORNATA:		15/10/2016	NUMERO ORE TOTALI: 8:00		
ORARIO		n. ore	CONTENUTI DOCENZA	DOCENTE	
dalle	alle				
08:30	09:00		Registrazione Partecipanti		
09:00	13:00	4:00	<u>Tema generale</u> 1. Le professioni in Italia. 2. La professione intellettuale di psicologo: inquadramento e tutela della professione. 3. La deontologia e le funzioni dell'Ordine. 4. Il Codice Deontologico come strumento. 5. Il rapporto tra deontologia, etica e prassi professionale. 6. Autonomia e responsabilità: sapere, saper fare, saper essere.	Roberta CACIOPPO	
14:00	16:00	2:00	<u>Gli articoli complessi</u> 1. Il caso particolare della psicoanalisi e il rapporto tra deontologia e tutela. 2. Principi dell'agire professionale e articoli "complessi". 3. Il diritto alla salute e il problema dell'articolo più discusso: il 21. 4. La neutralità clinica: l'articolo 28.	Mauro GRIMOLDI	
16:00	18:00	2:00	<u>Psicologia, deontologia e società</u> Non imporre il proprio sistema di valori e l'aggiornamento professionale: l'affaire terapie riparative dell'omosessualità.		
SECONDA GIORNATA:		29/10/2016	NUMERO ORE TOTALI: 8:00		
ORARIO		n. ore	CONTENUTI DOCENZA	DOCENTE	
dalle	alle				
09:00	13:00	4:00	<u>I doveri di ogni psicologo, i diritti di tutti i clienti</u> La legge 56 e il C.D. prescrivono il segreto professionale. Ma quando e quanto derogare, ad esempio sulla base della rivelazione dell'intenzione di commettere un reato, di un pericolo per l'incolumità propria o altrui, o nel caso di rivelazione da parte di un minore? Quali i casi in cui, al contrario prevale l'obbligo di referto su un caso o una situazione?	Mauro GRIMOLDI	
14:00	18:00	4:00	<u>Casi dilemmatici. Discussione in plenaria</u> 1. Segreto professionale - artt. da 11 a 17 CD. 2. Consenso informato (adulti, minori, rapporti con il committente, affido giuridico) - artt. 24, 25 e 31. 3. Responsabilità deontologica artt. 3, 5, 6, 22, 26, 28, 37, cenni su responsabilità civile e penale.	Roberta CACIOPPO	
TERZA GIORNATA:		12/11/2016	NUMERO ORE TOTALI: 8:00		
ORARIO		n. ore	CONTENUTI DOCENZA	DOCENTE	
dalle	alle				
09:00	13:00	4:00	<u>La deontologia in psicologia giuridica e forense</u> Definizioni essenziali nel rapporto con l'utente della consulenza o perizia in ambito giuridico, in contesto pubblico o privato e nei rapporti con l'Istituzione: 1. Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio 2. Perizia e perito: deontologia per l'ausiliario giudice 3. Denuncia, referto, querela 4. Obbligo di segnalazione 5. Testimonianza (e suoi rapporti con il segreto professionale)	Roberta CACIOPPO	
14:00	18:00	4:00	<u>Le competenze del Tribunale Ordinario e del Tribunale per i Minorenni</u> Dimensione clinica e dimensione peritale: definizione di alcuni ambiti consulenziali: stragiudiziale, civile, penale, CTU, CTP Le responsabilità del CT. 1. Conferimento di incarico e operazioni peritali in ambito civile. 2. Conferimento di incarico e operazioni peritali in ambito penale. Principali linee guida consigliate ai CTU. Schema per la stesura della relazione nei suddetti ambiti. Focus sul minore: accertamenti psicologici, carta di Noto, convenzione di Lanzarote, tema del consenso e del dissenso.	Mauro GRIMOLDI	
QUARTA GIORNATA:		19/11/2016	NUMERO ORE TOTALI: 7:00		
ORARIO		n. ore	CONTENUTI DOCENZA	DOCENTE	
dalle	alle				
09:00	13:00	4:00	Supervisione in plenaria di 2-3 casi.	Roberta CACIOPPO Mauro GRIMOLDI	
14:00	17:00	3:00	Quesiti portati dagli allievi. Somministrazione questionari di gradimento e apprendimento.	Roberta CACIOPPO Mauro GRIMOLDI	